

Portogruaro

SOMMERSA

La Punto della giovane è finita nel canale che costeggia la strada a Ca' Cottoni



Marco Corazza

CAORLE

Non invia il messaggino al fidanzato, come era solita fare quando raggiungeva casa: lui va in cerca e la trova oramai priva di vita dopo un terribile incidente. Lo schianto in cui ha perso la vita Maria Gaetani, che avrebbe festeggiato 29 anni giovedì prossimo, è avvenuto mentre stava rincasando, a poco più di un chilometro da casa. Un botto impressionante che alle 2,30 del mattino non ha lasciato scampo alla giovane di Ca' Corniani. Della sua Fiat Punto non è rimasto altro che un groviglio di lamiere.

La giovane stava percorrendo la strada provinciale 62 (Strada Nuova) che da La Salute di Livenza porta a Caorle, dopo aver passato la serata con il fidanzato a Portogruaro. Sulla via del ritorno Maria ha perso il controllo dell'auto, schiantandosi sul muretto di un ponticello e carambolando più volte, finire nel canale che costeggiata la strada.

Preoccupato per quell'Sms che non arrivava, il fidanzato ha provato più volte a telefonarle, senza avere risposte. Quel terribile presagio che alla ragazza potesse essere successo qualcosa lo ha convinto a salire in auto e a percorrere la stessa strada che Maria faceva per rincasare. Di lei però nessuna traccia e nemmeno Carabinieri e 118,

CAORLE Maria Gaetani, 28 anni, è finita contro un muretto a un chilometro da casa

Esce di strada e si schianta

La giovane è morta all'istante: a scorgere l'auto nel canale è stato il fidanzato

che il ragazzo ha contattato più volte, gli hanno riferito di incidenti. Il portogruarese ha continuato la spola tra la città del Lemene e Ca' Corniani, fino a quando alle 4,50, con le prime luci dell'alba, ha notato l'auto della fidanzata nel canale a Ca' Cottoni. Sul posto sono intervenuti i sanitari del Suem, partiti dal Punto di primo intervento di Caorle, con i Vigili del fuoco e i Carabinieri della Radiomobile. La giovane era incastrata in ciò che rimaneva dell'abitacolo, con l'auto praticamente sommersa dall'acqua. I soccorritori sono riusciti a liberarla e a portarla a riva. Ogni tentativo

di salvare Maria Gaetani non è però servito. La giovane era già deceduta nel terribile schianto, riportando gravi politraumi, come ha ribadito lo stesso medico legale, intervenuto per diagnosticare il decesso. Difficile il recupero dell'auto, eseguito del soccorso Vaccaro, mentre le onoranze funebri hanno trasferito la salma nell'obitorio di Caorle.

A casa sua, in via Macchina Fissa, ad attendere Maria c'erano i genitori, Egidio e Fiorella Catto, con i fratelli della vittima, Marta, Elisa, Pietro e Paola.

© riproduzione riservata

QUELL'SMS MAI ARRIVATO

Il fidanzato continuava a chiamarla

Maria stava rientrando: il fidanzato ha atteso inutilmente un Sms, come d'abitudine quando arrivava a casa



SOMMELIER

Maria Gaetani aveva da poco acquisito il diploma di sommelier dopo essersi laureata in Giurisprudenza



DOMANI ALLE 16 I FUNERALI

Aspirante avvocato e sommelier con il volto sempre sorridente

CAORLE - Ha sconvolto le comunità di Caorle e Ca' Corniani la notizia della morte della giovane Maria Gaetani. Il 3 luglio la ragazza avrebbe compiuto 29 anni e avrebbe festeggiato con la famiglia, con la quale viveva a Ca' Corniani, e il fidanzato, Luca Traverso, direttore del periodico Erreuno di Portogruaro. Proprio il fidanzato ieri mattina ha dato la tragica notizia agli amici più stretti di Maria.



Era una persona molto conosciuta a Caorle: dopo essersi laureata in Giurisprudenza all'Università di Ferrara, aveva intrapreso il praticantato per diventare avvocato. Per un anno e mezzo aveva svolto il tirocinio nello studio legale del sindaco Luciano Striuli che ieri l'ha ricordata con affetto, così come gli altri colleghi di studio. «Voglio esprimere le più sincere condoglianze da parte mia e di tutta la città alla famiglia di Maria che in questo momento sta vivendo un momento di profondo dolore». Gli ultimi sei mesi della pratica forense, Maria li aveva trascorsi nello studio di un altro avvocato di Caorle, Evaristo Tamassia, anche lui colpito dalla tragica notizia della sua improvvisa scomparsa. Dopo aver terminato il periodo di tirocinio, Maria aveva deciso di non intraprendere la carriera forense: cominciò a lavorare in una caffetteria di Calle Lunga a Caorle, da "Good caffè", dove accoglieva i clienti con il suo proverbiale sorriso e la sua vivacità. Il locale ieri è rimasto chiuso per lutto e in molti hanno lasciato una dedica o fiori in ricordo di Maria. La giovane aveva però un'altra grande passione che da tempo coltivava: voleva diventare sommelier. Lo scorso ottobre aveva cominciato il corso per diventare assaggiatrice e poco più di una settimana fa era riuscita a superare l'esame conclusivo. Questo traguardo per Maria era molto importante perché l'avrebbe aiutata con il suo secondo lavoro: collaborava, infatti, come promoter di vini per le "Cantine Geretto" di San Stino di Livenza. Anche venerdì notte, prima di recarsi a salutare il fidanzato, Maria aveva collaborato all'organizzazione di una degustazione di vini a Jesolo.

Già fissati i funerali: l'ultimo saluto a Maria Gaetani verrà dato domani alle 16 nella chiesa di Porto Santa Margherita. Riccardo Coppo

© riproduzione riservata